

L'EVENTO. Presentato il nuovo libro del giornalista Stefano Lorenzetto sulle storie di personalità di eccezionale valore

Una chiacchierata sui «giganti» che hanno fatto grande l'Italia

Alla serata, organizzata da Masi Agricola, presenti anche Riccardo Ruggeri e Giovanni Rana: «Il nostro Paese è tempestato di titani»

Camilla Madinelli

Una chiacchierata tra amici, in corte, a pochi passi dal lago di Garda, prima di una cena a base di tortellini e nobili rossi della Valpolicella. Una chiacchierata che corre sui binari dell'ironia. Proprio come sanno fare i giganti, coloro che possiedono la professionalità che deriva dall'esperienza, l'esperienza che ha il gusto del merito, il merito che poggia su un cuore grande che non bada a spese. Niente di più degno di nota, in un'Italia dove ognuno ti fa i conti in tasca, ha poco merito ma sa vendersi bene.

Ha il sapore di una festa d'estate, informale e piacevole, la serata culturale ed enogastronomica organizzata da Masi Agricola a Lazise, alla Tenuta Canova, per presentare il libro del giornalista Stefano Lorenzetto "I Giganti" (Marsilio, 2016). Con lui il presidente di Masi Agricola Sandro Boscaini, il padre della pasta e dei tortellini Giovanni Rana, il giornalista Pierluigi Magnaschi, direttore

di MilanoFinanza e ItaliaOggi, e infine Riccardo Ruggeri, l'operaio Fiat divenuto manager alla casa automobilistica torinese e poi Ceo di New Holland, scopritore di talenti nella moda e molto altro. Con la forza, l'intuito e la tenacia di chi si è, come si dice, fatto da solo.

Ruggeri è uno dei giganti raccontati nel volume di Lorenzetto. «Un libro pessimista? Non direi, in fondo lo sono soltanto le prime 50 pagine, quelle della mia introduzione», esordisce. «Le 400 che seguono dimostrano tutto il contrario, grazie alle storie di persone di grande valore, giganti di cui l'Italia è piena ma che non trovano posto sui giornali o nelle televisioni. Ruggeri ne è la prova: è partito operaio alla Fiat, poi per 20 anni ne ha retto i bilanci. Si è allenato, dice lui, con la "disciplina della scarsità". Ora la sua missione è consegnare un mondo migliore ai tre nipoti. Se solo l'Italia fosse un Paese normale», chiosa Lorenzetto. «Ruggeri dovrebbe essere il presidente del consiglio e Magnaschi il diret-



Da sinistra Boscaini, Magnaschi, Lorenzetto, Ruggeri e Giovanni Rana FOTOPECORA

tore del Corriere della Sera». Il padre de "I Giganti" è un fiume in piena, gli altri ospiti non sono da meno. Ruggeri, in visita alle cantine Masi, sottolinea quanto il vino non abbia bisogno di apparire, in un mondo dove sembra contare unicamente lo show: «Il vino è ancora autentico, ha conservato la dignità». Magnaschi si definisce «amico e complice di Lorenzetto» e racconta aneddoti uno dopo l'altro. E da poco entrato a far parte della giuria del Premio Masi, che il prossimo autunno festeggia la trentacinquesima edizione.

Il pubblico è caloroso. Ci sono imprenditori e professionisti di Verona, attivi dalla ristorazione all'edilizia fino ai trasporti, politici e autorità, dall'ex ministro Gianni Fontana al neosindaco di Colongola ai Colli e presidente dell'Accademia di Agricoltura Scienze e Lettere Claudio Carcereri di Prati, fino al colonnello provinciale dei carabinieri Pietro Oresta e al presidente dell'Ordine dei commercialisti, Alberto Mion.

Secondo Rana «l'Italia è tempestata di giganti». E aggiunge: «Anche io, nel mio piccolo, mi sono dato da fare

per contribuire alla bella immagine del made in Italy nel mondo». Piccolo, ma come? A fine chiacchierata è tempo per lui di passare ai fornelli e ai suoi tortelli, uno dei piatti forti della cena, in versione radicchio rosso e Monte Veronese. Si beve vino Masi, ovviamente. «Ci piace celebrare così, tra amici e in campagna, la laboriosità della nostra gente che si tramuta in cibo e vino di qualità», conclude Boscaini. Il re è il «gigante gentile» Amarone. Per l'occasione si stappa il Costasera Mathusalem da 6 litri. Gigante tra i giganti. ●

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

